



PIANO GESTIONE EMERGENZE

Aggiornamento del 10/10/2020

INDICE

1. OBIETTIVI E CONTENUTI	3
2. ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DELLE EMERGENZE IPOTIZZABILI	3
2.1 ANAGRAFICA DELLA STRUTTURA AI FINI DELL'EMERGENZA	3
2.2 ORGANIZZAZIONE TECNICA E PERSONALE	4
2.3 SISTEMA DI ALLARME	5
2.4 NUMERO DI PERSONE PRESENTI	7
2.5 SISTEMA DELLE VIE DI ESODO	7
2.6 COORDINATORI DELLE EMERGENZE	7
2.7 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	7
2.8 MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA	8
2.9 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO	8
2.10 IDENTIFICAZIONE DELLE POTENZIALI EMERGENZE	9
2.11 ALLESTIMENTI, PROVE, MANUTENZIONI	9
3. PROCEDURE DI EMERGENZA	9
3.1 SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	9
3.2 CHIAMATE DI SOCCORSO	9
3.3 GUIDA ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO	9
3.4 PROCEDURA IN CASO DI EVACUAZIONE	9
3.5 PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO O CROLLO	10
3.6 PROCEDURA IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA (BLACK OUT)	10
3.7 PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO	10
3.8 PROCEDURA IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE (INFORTUNI O MALORI)	11
3.9 PROCEDURA DI EMERGENZA CON CASO SOSPETTO COVID-19	11
3.10 PROCEDURA IN CASO DI AGGRESSIONI O MINACCE	12

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 3/12

1. OBIETTIVI E CONTENUTI

Il Piano di emergenza indica i comportamenti e le procedure da attivare nelle situazioni di emergenza, con rischi per le persone e per la struttura.

Obiettivi del Piano sono:

- Salvaguardare la vita e la sicurezza delle persone (lavoratori e pubblico)
- Minimizzare i danni alla struttura
- Velocizzare le azioni e le decisioni, limitando le improvvisazioni.

2. ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DELLE EMERGENZE IPOTIZZABILI

2.1 Anagrafica della struttura ai fini dell'emergenza

Sede	TEATRO COMUNALE di VICENZA
Indirizzo	Viale Mazzini 39
Telefono	0444327393
Datore di lavoro	Dott. Enrico Hüllweck
R.S.P.P.	Enrico Berardi
Coordinatore dell'emergenza	Enrico Berardi
Sostituti del coordinatore all'emergenza	<p>Personale di servizio di G&M Safety e Security incaricata del coordinamento emergenze, supervisore alla sicurezza e sorveglianza Via Giacomo Zanella 62, Caldogno (VI) tel. 348 5939562 info@securitygm.it P.I. 0429180243 Giacomo Ettore, Giovanni Giberti o loro sostituti (presenti durante gli spettacoli)</p>
Addetti Primo Soccorso	Giovanni Ranoldi, Enrico Berardi
Addetti Antincendio Uffici (rischio basso)	Giada Marcon, Marco Barcellona
Addetti Antincendio (rischio alto)	Marianna Giollo, Enrico Berardi
Addetti Primo Soccorso in occasione di presenza pubblico e spettacolo	<p>Personale in servizio della ditta Pantarhei incaricata per accoglienza pubblico, controllo sala, servizio di Primo Soccorso, Antincendio e gestione emergenze , Viale Battaglione Val Leogra, 44, 36100 Vicenza, p.iva 03636880241 PEC: pantarheisrl@legalmail.it</p>
Addetti Antincendio in occasione di presenza pubblico e spettacolo (rischio alto)	<p>Personale in servizio della ditta Pantarhei incaricata per accoglienza pubblico, controllo sala, servizio di Primo Soccorso, Antincendio e gestione emergenze Viale Battaglione Val Leogra, 44, 36100 Vicenza, p.iva 03636880241 PEC: pantarheisrl@legalmail.it</p>

2.2 Organizzazione tecnica e personale

L'edificio è situato in viale Mazzini 39 ed è agevolmente raggiungibile dai mezzi di soccorso. La caserma dei VV.F. e l'ospedale distano rispettivamente circa 1 km e 2 km.

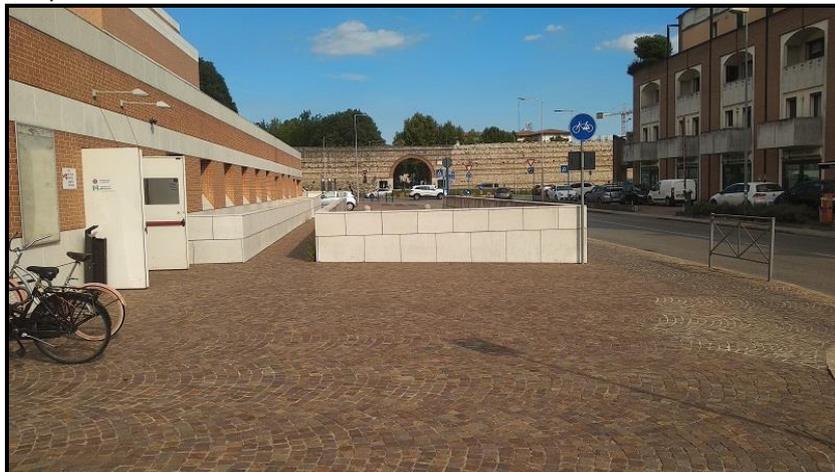
L'edificio ospita 2 sale (una da 910/954 posti e una da 390 posti), entrambe dotate di numerose uscite di emergenza come da planimetrie.

Il luogo di raduno n. 1 in caso di evacuazione, per spettatori Sala grande, Sala del Ridotto, Palco Sala Grande, Palco Sala Ridotto, Uffici è il piazzale, davanti all'ingresso principale.



Luogo raduno n. 1

Il luogo di raduno n. 2 per i camerini è di fronte alla Porta Artisti in via Cairoli 4/B



Luogo raduno n. 2

2.3 Sistema di allarme

L'allarme viene diffuso attraverso l'impianto antincendio (in automatico, se azionato dai rivelatori di incendio, o manualmente se azionato attraverso i diversi pulsanti di allarme presenti).



Pulsante di azionamento manuale allarme antincendio

L'impianto è composto da:

- una centrale rilevazione incendio
- n. 380 sensori
- n. 12 centrali di aspirazione fumo
- n. 3 barriere lineari
- n. 50 pulsanti incendio
- n. 50 segnalatori ottici acustici

Le zone Camerini, Teatro grande, Uffici e Locali Tecnici sono considerate in allarme con un singolo sensore azionato.

Le zone controsoffitto Sala Grande, Foyer Grande, Foyer Ridotto e Sala Ridotta sono a doppia attivazione, ossia si genererà l'allarme incendio nel caso in cui ci siano due sensori in allarme per ogni zona.

Sul display di centrale appariranno dei messaggi in chiaro sulla zona in allarme e sul numero corrispondente al sensore relativo.

L'allarme incendio verrà segnalato (sempre a zone) anche se un pulsante di allarme di una zona viene premuto.

Dopo 5 minuti dalla ricezione di allarme la centrale incendio, tramite relè, provvederà a dare un consenso alla centrale diffusione sonora che diffonderà un messaggio preregistrato nella zona interessata.

Una volta terminato il messaggio preregistrato (che durerà circa 80 secondi) la centrale provvederà ad azionare i pannelli ottici acustici della zona interessata.



pannello ottico acustico allarme antincendio

A questo punto verrà inviato l'allarme al combinatore telefonico (controllato dalla centrale incendio) che invierà un messaggio preregistrato al numero di telefono della Società di Vigilanza Ranger.

All'interno della sezione del teatro chiamata "sopra graticcio palco" sono presenti 2 centraline aspirazione fumi ASD (*sistemi di rivelazione di fumo ad aspirazione e campionamento*).

Ogni ASD ha una zona programmata in preallarme e l'elettrovalvola dello sprinkler partirà quando le due zone delle due ASD sono in allarme contemporaneamente. In caso di allarme, con un ritardo di 5 minuti, si provvederà a dare il consenso alla elettrovalvola di spegnimento incendio.

Le altre ASD sono così suddivise:

- 3 ASD nei camerini che eseguiranno sia il preallarme che l'allarme (per ogni singola ASD)
- 2 ASD nel Foyer Ridotto (controsoffitto) che sono in un'unica zona programmata in doppio consenso (preallarme)
- 2 ASD nella Sala Ridotta (controsoffitto) che sono in un'unica zona programmata in doppio consenso (preallarme)
- 3 ASD nel Foyer Grande (controsoffitto) che sono in un'unica zona programmata in doppio consenso (preallarme)
- 2 ASD nel Foyer Ridotto (controsoffitto) che sono in un'unica zona programmata in doppio consenso (preallarme)

Sono presenti infine dei consensi verso gli Smoke-Out che interverranno immediatamente in caso di allarme incendio a seconda della zona interessata.

Inoltre in caso di incendi, in quanto con chiusura termica, vengono interrotti i flussi d'aria attraverso delle apposite saracinesche delle unità trattamento aria.

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 7/12

2.4 Numero di persone presenti

Il numero delle persone presenti varia a seconda dei seguenti scenari possibili:

- presenza di spettacoli in palcoscenico o eventi in foyer
- allestimento spettacoli,
- assenza di spettacoli e allestimenti

Gli spettacoli e gli eventi nelle sale sono le situazioni più affollate.

Possono essere presenti circa 14 persone di servizio, tra biglietteria, guardaroba, valletti, a cui si aggiungono gli addetti al palcoscenico e il personale artistico e tecnico ospite (il cui numero dipende dalla compagnia). A questi si aggiunge il pubblico: l'affollamento massimo ipotizzabile è di 1344 persone (di cui 910 con variabile fino a 954, in sala grande e 390 in Ridotto).

Durante gli spettacoli le squadre di Primo Soccorso e Antincendio sono formate dal personale di Fondazione, GM Security e Panta Rhei.

È previsto inoltre il presidio di una squadra di V.V.F. con utilizzo della sala grande e con squadra rinforzata in caso di contemporaneo utilizzo del Ridotto; il presidio della squadra dei V.V.F. è escluso in caso di solo utilizzo del Ridotto.

Durante l'allestimento sono presenti circa 5/6 lavoratori negli uffici e in biglietteria, a cui si aggiungono gli addetti al palcoscenico e gli attori (il cui numero dipende dalla compagnia).

Durante gli eventi in Ridotto, nel Foyer e negli allestimenti le squadre di Primo Soccorso e Antincendio sono formate dal personale di Fondazione, GM Security e Panta Rhei.

Nei periodi di chiusura delle sale teatrali e del foyer sono normalmente presenti alcuni lavoratori, soprattutto negli uffici e nella biglietteria di prevendita. Le squadre Primo soccorso e Antincendio sono formate da personale della Fondazione

2.5 Sistema delle vie di esodo

Le vie di esodo sono individuate da apposita segnaletica e illuminazione di emergenza. Le uscite di emergenza presenti garantiscono sempre almeno 2 vie di fuga alternative e percorsi d'esodo inferiori a 30 metri. Inoltre le compartimentazioni REI garantiscono un'ottima ed efficace barriera alla propagazione del fuoco migliorando e facilitando di conseguenza l'evacuazione dei presenti.

Nei locali del teatro sono presenti planimetrie indicanti le vie di fuga.

2.6 Coordinatori delle emergenze

Il coordinatore dell'emergenza o il suo sostituto, in relazione alla gravità dell'accaduto, organizza i primi interventi, secondo la "Procedura organizzativa interna emergenze", facendo chiamare i soccorsi esterni se necessario ed avvisando, se possibile, il datore di lavoro.

Il Coordinatore, dopo aver verificato, eventualmente con i soccorsi esterni, che l'emergenza è superata, comunica la cessata emergenza.

2.7 Informazione e formazione dei lavoratori

Il personale delle ditte esterne deve ricevere una prima informazione in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione e lotta antincendio, con illustrazione del Piano e delle principali Procedure di Emergenza. Copia del "Piano Gestione Emergenze" e della "Procedura organizzativa interna emergenze" devono essere consegnate a tutti i lavoratori dipendenti Fondazione e delle aziende esterne coinvolte nelle procedure di emergenza (GM Security e Panta Rhei sono tenuti a prendere visione del presente "Piano Gestione Emergenze" e la "Procedura organizzativa interna emergenze". I suddetti lavoratori sono tenuti a prenderne visione ed a seguirne le indicazioni.

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 8/12

Periodicamente verranno effettuate esercitazioni di emergenza, con prove di evacuazione e redazione di verbale.

Sono in programma corsi di formazione iniziale e richiami periodici in materia di gestione dell'emergenza (antincendio e primo soccorso).

2.8 Misure di prevenzione e sicurezza

Tutto il personale deve verificare il rispetto costante delle misure di prevenzione contro incendi ed infortuni di seguito elencate:

- Mantenere accessibili e facilmente apribili le uscite di sicurezza
- Mantenere accessibili e senza ostacoli i corridoi e le vie di fuga
- Verificare che gli estintori e gli idranti siano accessibili, segnalati (cartello rosso) ed in buone condizioni (cartellino verifica timbrato negli ultimi 6 mesi, presenza in tutti gli estintori della sicura e del sigillo, indicatore del manometro negli estintori a polvere sul verde)
- Verificare che i quadri elettrici siano chiusi ed accessibili
- Divieto di fumare in tutto l'edificio.
- Divieto di usare fiamme libere o attrezzature a rischio specifico di incendio (es. stufette portatili)
- Non depositare materiali combustibili (carta, plastica, stoffe, liquidi infiammabili, etc.) vicino a fonti di calore o lampade
- Custodire i prodotti chimici pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, etc.) in locali o armadi appositi
- Segnalare le attrezzature danneggiate (es. cavi elettrici e spine, impianti, attrezzature, arredi, etc. in cattive condizioni) e non utilizzarle fino a che non sono state riparate
- Segnalare ogni situazione di pericolo di cui ci si rende conto
- Sorvegliare il pubblico, per prevenire comportamenti pericolosi

2.9 Analisi e valutazione dei rischi di incendio

Se per l'attività di ufficio il rischio incendio è stato valutato basso, diversa è la situazione in fase di allestimento spettacolo e repliche aperte al pubblico.

Durante queste fasi dell'attività sono stati valutati le seguenti situazioni:

- Presenza di materiale combustibile: strutture e arredi in legno (soprattutto pavimentazioni in legno trattato ignifugo), materiale cartaceo, altro materiale di arredo, abiti.
- Possibili fonti di innesco: impianto ed attrezzature elettriche, impianti di riscaldamento (Centrale Termica esterna e separata), presenza di fumatori (divieto di fumo negli spazi chiusi); lavorazioni con scintille o fiamme libere in caso di manutenzioni o allestimenti.
- Persone esposte: il pubblico presente può arrivare anche a circa 1344 persone, in tali situazioni è presente anche squadra dei VVFF.
- Altre persone esposte: circa 5 addetti della Fondazione e fino a 20 tra valletti, addetti alla sicurezza e tecnici durante gli spettacoli ai quali va aggiunto il personale delle compagnie per allestimenti, prove e spettacoli.
- Dotazioni: vie di fuga ampie e segnalate, impianti antincendio (allarmi e impianti di spegnimento), estintori, idranti, illuminazione di emergenza, gruppi elettrogeni.

Valutando l'insieme di questi fattori ma soprattutto l'elevato numero di persone potenzialmente presenti la valutazione è stata la seguente:

LUOGO DI LAVORO A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 9/12

2.10 Identificazione delle potenziali emergenze

Le emergenze prese in considerazione sono:

- evacuazione
- terremoto o crollo
- mancanza di energia elettrica (black out)
- incendio
- emergenza sanitaria (traumi, incidenti, malori)
- aggressioni o minacce. In considerazione dell'attività svolta e della presenza di pubblico, è necessario prestare particolare cura alle emergenze di questo tipo, che possono comprendere minacce, aggressioni, presenza di persone sospette, di borse o pacchi abbandonati, etc

2.11 Allestimenti, prove, manutenzioni

Alla ditta o personale esterno (orchestra, compagnia, ditta appaltatrice, concessionaria di spazi, ecc...) vengono inviate in anticipo le regole di sicurezza ed emergenza del Teatro nelle quali sono indicati e spiegati in particolare:

- le misure di prevenzione, i comportamenti consentiti e quelli vietati, gli spazi accessibili e quelli non accessibili
- il sistema di allarme
- le vie di fuga
- il luogo di raduno
- le persone di riferimento (coordinatore, sostituti, squadre emergenza, ecc.).

3. PROCEDURE DI EMERGENZA

3.1 Segnalazione dell'emergenza

L'attivazione dell'allarme può avvenire in maniera automatica mediante l'impianto rilevazione automatico incendio o da parte dei lavoratori presenti che rilevino una situazione di emergenza; in questo caso devono avvisare il Coordinatore dell'emergenza o uno dei suoi sostituti.

La decisione dell'attivazione del segnale di allarme - evacuazione compete al Coordinatore dell'emergenza o in sua assenza ai suoi sostituti o al caposquadra dei V.V.F.

3.2 Chiamate di soccorso

Vigili del Fuoco	115	0444-56 50 22
Carabinieri	112	0444-50 40 44
Polizia	113	0444-33 75 11
Polizia Locale		0444-54 53 11
Pronto soccorso	118	0444-99 37 23 - 99 37 24

3.3 Guida alla chiamata di soccorso

- chiamo *dal Teatro Comunale di Vicenza, in via Mazzin, 39*
- chiamo per (indicare il tipo di emergenza: incendio, crollo, presenza di infortunati, etc.)
- il mio telefono è
- io sono (nome, cognome, qualifica)
- Non riattaccare finché i soccorsi non hanno ripetuto l'indirizzo

3.4 Procedura in caso di evacuazione

Il personale addetto del Teatro deve:

- aiutare i presenti a mantenere la calma
- dirigersi verso la più vicina uscita di sicurezza e controllare la relativa ed ordinata uscita del pubblico

- non utilizzare e non far utilizzare gli ascensori
- aiutare eventuali persone in difficoltà (difficoltà di movimento, stato di confusione, etc.)
- controllare per quanto possibile che le persone presenti non perdano tempo per recuperare oggetti, borse o altro, che non spingano, non gridino, non corrano e non tornino indietro
- il coordinatore o il suo sostituto va al luogo di raduno per coordinare gli interventi ed incarica un collaboratore, se possibile, di verificare che non sia rimasto nessuno all'interno di bagni, camerini, magazzini, etc.
- non abbandonare il luogo sicuro fino a esplicita autorizzazione
- se necessario, il coordinatore o il suo sostituto incarica un addetto per sganciare la corrente elettrica

3.5 Procedura in caso di terremoto o crollo

Il personale addetto del Teatro deve:

- aiutare i presenti a restare calmi
- per chi si trova al piano terra, far evacuare l'edificio e andare al luogo sicuro
- per chi si trova agli altri piani, non uscire subito (scale ed ascensori sono luoghi ad alto rischio in emergenza): rifugiarsi sotto un tavolo o nel vano di una porta in un muro maestro; stare lungo le pareti perimetrali
- procedere all'evacuazione al termine delle scosse sismiche
- stare lontani da finestre, vetri, scaffali, apparati elettrici e da altri oggetti che potrebbero cadere
- non intasare le linee telefoniche
- durante l'evacuazione spostarsi lungo i muri
- raggiungere il luogo di raccolta

3.6 Procedura in caso di mancanza di energia elettrica (black out)

Il personale addetto del Teatro deve:

- aiutare i presenti a restare calmi e non muoversi
- richiedere l'intervento del Coordinatore delle Emergenze o del suo sostituto

INTERCETTAZIONE ELETTRICITA'

In alcune situazioni di emergenza, può essere opportuno intercettare l'alimentazione della corrente elettrica.

In tal caso il coordinatore o il suo sostituto intervengono per sganciare corrente attraverso gli appositi pulsanti.

Gli sganci elettrici generali sono ubicati:

- 1) Locale V.V.F.,
- 2) Entrata Artisti
- 3) Locali Tecnici

3.7 Procedura in caso di incendio

Il personale addetto del Teatro deve:

- aiutare i presenti a restare calmi
- informare il coordinatore o il suo sostituto dell'emergenza sull'ubicazione e dimensione dell'incendio
- Al caso Coordinatore o suo sostituto o caposquadra V.V.F. impartisce l'ordine di evacuazione e portarsi al punto di raccolta
- Coordinatore chiama o fa chiamare i VIGILI DEL FUOCO tel. 115, in caso di presenza Squadra V.V.F il compito è loro
- in attesa dei soccorsi, se non ci sono persone in pericolo e se ci si sente in grado di farlo, intervenire con un estintore
- all'arrivo dei soccorsi, collaborare solo se richiesto

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 11/12

- non rientrare nell'edificio senza autorizzazione del coordinatore dell'emergenza
- attendere fine emergenza

3.8 Procedura in caso di emergenze sanitarie (infortuni o malori)

Seguire la regola del **P.A.S.**

- P - Proteggi** - indossare i guanti sterili (cassetta primo soccorso)
- valutare l'infortunato (coscienza, respiro, ferite)
- valutare il luogo (pericoli, cause dell'infortunio)
- A - Avverti** - chiamare gli addetti al primo soccorso e chiedere se è presente un medico
- telefonare al 118
- S - Soccorri** - stare vicino all'infortunato e parlargli per tranquillizzarlo
- controllare le funzioni vitali
- attuare i primi interventi (secondo le istruzioni dei corsi e del manuale di primo soccorso)

Per la chiamata al 118, indicare:

- "chiamo dal Teatro Comunale Vicenza in via Mazzini, 39
- "io sono.....(nome, cognome, qualifica)"
- "tipo di emergenza
- "il mio telefono è....."
- seguire le indicazioni dell'operatore rispondendo con calma a tutte le sue domande senza interromperlo e fare interpretazioni personali
- lasciare libera la linea telefonica per essere ricontattati dal 118 in qualsiasi momento
- Allontanare i presenti e non creare affollamento e confusione attorno all'infortunato
- non spostare l'infortunato, se c'è sospetto di traumi al capo o al collo, se non è assolutamente necessario (es. incendio, crollo)
- non somministrare bevande o farmaci
- non togliere corpi estranei da ferite (può causare emorragie o gravi lesioni)
- non sfilare scarpe o vestiti in caso di ustioni o traumi.

3.9 Procedura di emergenza con caso sospetto CoVid-19

Nel caso in cui una persona presente in teatro sviluppi i seguenti sintomi:

Sintomi più comuni:

- febbre, tosse secca, spossatezza;

Sintomi meno comuni:

- indolenzimento e dolori muscolari, mal di gola, diarrea, congiuntivite, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani;

Sintomi gravi:

- difficoltà respiratoria o fiato corto, oppressione o dolore al petto, perdita della facoltà di parola o di movimento;

Da parte dell'addetto al P.S. e del coordinatore dell'emergenza dovranno essere intrapresi i seguenti comportamenti:

- comunicazione immediata al coordinatore dell'emergenza;
- indossare i DPI minimi (mascherina di tipo chirurgico o di tipo FFP2 se disponibile);
- mantiene la distanza interpersonale minima di 1 metro dalla persona interessata, chiedendo ad tutti i presenti di allontanarsi;
- accompagnare la persona interessato in una sala adatta all'isolamento provvisorio chiedendogli di non muoversi;

	PIANO GESTIONE EMERGENZE	Revisione
		10/10/2020
		Pag. 12/12

- il coordinatore dell'emergenza dovrà avvisare immediatamente le autorità sanitarie competenti, utilizzando i numeri di emergenza, per segnalare il caso e ricevere le indicazioni circa il comportamento più adatto da tenere.

3.10 Procedura in caso di aggressioni o minacce

Emergenze di questo tipo possono essere: telefonate minatorie, pacchi o borse abbandonate, persone con atteggiamento minaccioso, etc. Secondo la situazione, potrà essere necessario attivare le procedure descritte in precedenza (segnalazione, emergenza sanitaria, evacuazione, etc.)

L'evacuazione del teatro può creare rischi anche maggiori della stessa causa dell'emergenza quindi l'ordine di evacuazione sarà dato solo dal coordinatore dell'emergenza, quando lo valuterà opportuno.

In ogni caso:

- Il Coordinatore o suo sostituto comunica al pubblico l'evacuazione con modalità improntata alla calma, per evitare di creare panico
- Il personale deve cercare di mantenere un atteggiamento calmo e di infondere sicurezza nei presenti, prestando assistenza se necessario e fornendo indicazioni sul da farsi

In presenza di persone aggressive:

- cercare di tenere un comportamento razionale e conciliante
- stare lontani dall'aggressore e in posizione laterale
- cercare di calmare l'aggressore senza discutere (non contraddirlo)
- rassicurare l'aggressore che tutto si può accomodare
- cercare di far avvertire il coordinatore
- cercare di far avvertire, senza farsi notare, le forze dell'ordine (tel 113 o 112), spiegando cosa accade e raccomandando di non arrivare a sirene spiegate, per evitare gesti inconsulti dell'aggressore
- non intervenire direttamente, per evitare pericolose reazioni (rischi per l'agredito o l'eventuale ostaggio)
- cercare di far parlare l'aggressore in attesa dei soccorsi. Di solito un aggressore che parla non commette atti irrimediabili

Vicenza, 10 ottobre 2020

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza
Presidente e Datore di Lavoro
 Dott. Enrico Hüllweck

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza
R.S.P.P. e Coordinatore delle Emergenze
 Enrico Berardi
